



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LIEE00300B
CARDUCCI GIOSUE'

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico dei quartieri in cui si collocano le scuole del Circolo Didattico, Ardenza - Antignano - Montenero, secondo il Documento di orientamento strategico Comune di Livorno, attesta un livello medio-alto, anche se sono presenti quote di famiglie con indice medio basso (come emerge dai dati raccolti dall'Invalsi). Gli studenti di cittadinanza non italiana rappresentano solo una netta minoranza, si tratta generalmente di alunni nati in Italia, ma di famiglia extracomunitaria. Non ci sono studenti di provenienza particolarmente svantaggiata, se non in alcuni rari casi per mancanza o precarietà di lavoro. Viene offerta una proposta diversificata di funzionamento del tempo scuola in funzione dei bisogni delle famiglie (Tempo Normale turno antimeridiano, TN con 1, 2 o 3 rientri pomeridiani, Tempo Pieno). Le risorse interne sono ottimizzate per garantire il funzionamento di alcune classi a 40 ore avverso le 27 ore assegnate dal MIUR. Grande attenzione è riservata alla formazione delle classi iniziali che accolgono alunni con disabilità. Sono previsti l'intervento dei mediatori linguistici e la realizzazione di progetti specifici di integrazione culturale per bambini stranieri.

VINCOLI

Ogni edificio di scuola primaria ha raggiunto sia la massima capienza in base ai parametri della sicurezza, sia il culmine di ampliamento come capacità di accoglimento di alunni in base alla disponibilità di aule.

Territorio e capitale sociale alla luce della Rendicontazione

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui sono collocate le scuole del Circolo è caratterizzato dalla favorevole posizione geografica nella zona costiera sud della città. La scuola effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. Il Comune e la Provincia stanno svolgendo, assieme alla scuola, al volontariato, alle associazioni professionali un percorso che conduce a forme di progettualità pedagogica in grado di superare frammentarietà e promuovere valori orientati al bene comune e all'etica pubblica. Il Progetto Educativo Di Zona, sostenuto dalla Regione e dal Comune, rappresenta un'occasione di innovazione per la realizzazione di un sistema di welfare che valorizza la collaborazione tra le istituzioni e i cittadini. Il Comune si è impegnato sin dall'a.s. 2016/17 a dotare degli arredi le aule dei plessi aderenti al modello Senza Zaino, in quanto gli arredi sono componente indispensabile e fondamentale per realizzare aule accoglienti e innovative. <http://www.>

scuolecarducci.livorno.it/Scuola_Senza_Zaino.html. Si è rafforzata la collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità della Provincia che ha permesso di attivare corsi di formazione per gli/le insegnanti sui temi della parità e del superamento degli stereotipi di genere.

Questa positiva sinergia e comunione di intenti ha contribuito al raggiungimento dei risultati oggetto di questa rendicontazione, in particolare quelli relativi allo sviluppo nei bambini e nelle bambine delle competenze sociali e civiche e relative life skills. Il supporto offerto alla scuola dai numerosi percorsi pedagogici proposti dal CRED (Centro di Ricerca Educativa e Didattica del Comune di Livorno) ha contribuito allo sviluppo dei percorsi di miglioramento progettati per il triennio di riferimento.

VINCOLI

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Essendo quasi inesistenti imprese e industrie sul territorio di insediamento del Circolo, è difficile reperire fondi e finanziamenti da privati per la scuola. Diffidenza della scuola verso l'opportunità di raccogliere fondi da privati. Mancano iniziative di fundraising e collaborazioni dal basso (crowdfunding).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le risorse economiche disponibili, oltre al contributo statale, provengono dai contributi volontari delle famiglie. Vengono ricercate altre fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi e concorsi pubblici. Le strutture sono di proprietà del Comune e sono ben servite da sistemi di trasporto specifici per bambini (Elefobus). Sono state rinnovate le attrezzature informatiche di tre plessi, e 14 aule sono dotate di LIM. La rete wi-fi è presente in 4 sedi su 5. Soddisfacente il Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'avvio di un potenziamento delle dotazioni tecnologiche in uso nella nostra Scuola, costituisce inoltre il presupposto sulla base del quale, per il prossimo triennio, si è individuato un nuovo traguardo di Sviluppo sulle competenze digitali.

VINCOLI

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Essendo quasi inesistenti imprese e industrie sul territorio di insediamento del Circolo, è difficile reperire fondi e finanziamenti da privati per

la scuola. Dipendenza totale dal Comune per qualunque richiesta di intervento (edilizia scolastica; manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi; fornitura arredi scolastici per l'allestimento delle aule, laboratori e spazi comuni; messa in opera degli impianti tecnologici necessari ...) Interventi atti al superamento delle barriere architettoniche sono ancora in atto al fine di rendere accessibili gli edifici scolastici, in modo da garantire la frequenza scolastica a tutti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il 63,8% del personale docente del Circolo ha un contratto a tempo indeterminato, di cui il 48,2% ha oltre 5 anni di servizio, ed una età media che si assesta nella fascia 35-54 anni. Sono oltre dieci gli anni di esperienza della Dirigente scolastica nel Circolo. Sufficientemente buona è la stabilità dei/delle docenti e del personale ATA. La stabilità dei docenti è collegata ad una maggiore stabilità nei processi formativi, fattore di qualità per la didattica. La decennale esperienza dei docenti è un "capitale professionale" che si forma nel tempo e si innesta sulla formazione iniziale. La scuola valorizza le risorse professionali interne a beneficio della comunità professionale, in particolar modo le risorse specializzate per il sostegno a beneficio della classe e del team docenti. Valorizza il confronto e l'integrazione delle buone pratiche all'interno della collegialità formale e informale. I/le docenti in possesso di certificazione linguistica sono circa la metà dell'organico di diritto. Il personale di sostegno a T.I. ricopre il 40% dei posti disponibili ed è di nomina recente, con un'età anagrafica intorno ai 45 anni. Il personale docente di sostegno a T.I. ha conseguito una laurea e la specializzazione sul sostegno per l' 80% dei casi.

VINCOLI

I livello di turn over in crescita in questi ultimi tre anni è stato determinato sia dalle conseguenze della L.107, che aveva previsto che la mobilità territoriale e professionale del personale docente operasse tra gli ambiti territoriali, che dal successivo ripristino degli accordi contrattuali antecedenti l'entrata in vigore della legge stessa con l'abolizione della titolarità su ambito territoriale e della chiamata diretta. Nell'organico di diritto non viene assegnato il numero di posti di docenti di sostegno corrispondenti al numero degli alunni con legge 104/92 frequentanti il Circolo. I posti assegnati risultano coperti con personale a tempo indeterminato solo per il 40% dei posti disponibili.

PREMESSA ALL'ANALISI DEI RISULTATI

La scuola, chiamata a dare conto dei risultati raggiunti al termine del percorso di miglioramento, illustra nel presente Rapporto di Rendicontazione Sociale, quanto realizzato nel triennio 2016/19. Si decide di rendicontare esclusivamente in merito ai “Risultati Raggiunti” in riferimento all’autovalutazione e miglioramento” perchè strettamente connessi con quelli legati alla “Progettualità della Scuola”. I Traguardi relativi alle Priorità, seppur aggiustati ed adeguati, sono rimasti per tutto il triennio di riferimento identici nella loro sostanza, in quanto fin da subito si sono mostrati rilevanti e pertinenti rispetto al RAV e alle priorità strategiche scelte, nonché sempre “specifici e misurabili”. Pertanto non si operano scelte su Priorità e Traguardi da rendicontare, ma si opta per una rendicontazione analitica anno per anno. Si procede quindi col rendicontare in merito alle azioni e risultati raggiunti

relativamente alle Competenze chiave europee per gli aa.ss. 2016-17; 2017-18 e 2018-19. Segue poi la rendicontazione sui Risultati a distanza per i medesimi aa.ss.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza e delle life skills, l'uso della didattica per competenze.	Numero di UdA progettate per migliorare le competenze sociali e civiche e le life skills ad esse corrispondenti
Attività svolte A.S. 2015-2016 La definizione della attività svolte per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità di miglioramento individuate, fa riferimento alle azioni programmate e realizzate nel Piano di Miglioramento 2015-16 e connesse con le aree di processo: ambiente di apprendimento, curriculum e progettazione, valutazione. - Al fine di attribuire alle competenze sociali e civiche dimensione trasversale a tutte le discipline, tutti i Team hanno elaborato UDA di Team Trasversali alle discipline, sulle competenze sociali e civiche. - Si sono realizzate attività di apprendimento sociale attraverso le metodologie del peer-tutoring, della laboratorialità, dell'approccio collaborativo, dell'apprendimento sociale in contesto significativo, e della discussione. - Al fine di migliorare l'ambiente di apprendimento, rendere la didattica più inclusiva e creare nelle classi un clima collaborativo, ciascun Team si è impegnato ad utilizzare nella pratica didattica mediatori diversi (attivi, iconici, analogici, simbolici). Risultati I Risultati ottenuti sono stati osservati attraverso indicatori di monitoraggio scelti nel Piano di Miglioramento: - Tutti i Team del Circolo hanno progettato UDA trasversali nelle quali è stato dettagliato il lavoro per lo sviluppo delle competenze sociali. - Tutti i team hanno realizzato attività di apprendimento sociale (100%) - Ogni Team ha utilizzato più mediatori didattici compresi i mediatori digitali - Si sono diffusi in tutte le classi i lavori di gruppo (100%), si è registrata una percentuale del 23% di attività per classi parallele mentre per le classi aperte del 46%. - I team hanno rilevato gli effetti positivi delle metodologie di apprendimento sociale sia sull'ambiente di apprendimento (89,2%) che sul clima relazionale (100%) Evidenze Documento allegato: risultati_monitoraggio_pdm_15_16.pdf	

Priorità	Traguardo
Sviluppo di strumenti per valutare e certificare le competenze sociali e civiche.	Misurare il trend di miglioramento di utilizzo di prove autentiche e rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze soc./civ/life skills
Attività svolte 2015-2016 La Scuola si è impegnata nella costruzione di strumenti interni per valutare e certificare le competenze sociali e civiche. Ogni Team di classe/sezione ha inoltre elaborato prove autentiche e relative rubriche di valutazione sulle competenze sociali Risultati Ciascun Team ha proposto prove autentiche per la valutazione delle competenze sociali e civiche e relative life skills. La Scuola ha costruito un nuovo strumento di analisi delle competenze sociali e civiche, costituito da una tabella di osservazione delle competenze sociali, declinate su tre livelli (base, intermedio, avanzato) e dal Questionario SDQ (Strengths and Difficulties Questionnaire), il questionario è stato acquisito a seguito dal corso di formazione effettuato dall'intero Circolo sul Coping Power Program (protocollo dell'IRCCS Stella Maris per aiutare e sostenere il lavoro delle insegnanti con i bambini che presentano problemi legati all'impulsività e al difficile rispetto per le regole), ed è stato utilizzato da tutti i Team per la valutazione dei progressi nelle interazioni sociali all'interno delle classi.	

Evidenze

Documento allegato: Strumenti_Competenze_sociali_Civiche.pdf

Priorità

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza e delle life skills, l'uso della didattica per competenze.

Traguardo

Numero di UdA progettate per migliorare le competenze sociali e civiche e le life skills ad esse corrispondenti

Attività svolte

A.S. 2016-17

La definizione della attività svolte per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità individuate, si basa sui risultati raggiunti dopo le prime azioni di miglioramento avviate nell'a.s. 2015-16, e fa riferimento alle azioni programmate e realizzate nel Piano di Miglioramento 2016-17 e connesse con le aree di processo: ambiente di apprendimento, curriculum progettazione e valutazione.

Per le azioni, si è riproposta la pianificazione avviata nell'a.s. 2015-16, che prevedeva la realizzazione di Unità didattiche di apprendimento progettate a livello di Team per lo sviluppo delle competenze sociali, per la cui valutazione si sono elaborate prove autentiche con relative rubriche di valutazione.

Le nuove azioni progettate sono state:

- L'utilizzo della compresenza potenziata per promuovere azioni di integrazione e inclusione nelle classi, documentate attraverso la tabella di progettazione e verifica delle compresenze potenziate e di base.
- La realizzazione di progetti di compresenza potenziata che si avvalgono delle metodologie di apprendimento sociale.
- La costruzione all'interno delle progettazioni di Team, di percorsi educativi fondati su: gestione delle emozioni, rispetto, consapevolezza e valorizzazione delle differenze
- L'implementazione della biblioteca di Circolo con testi inerenti ai temi dell'educazione alla cittadinanza, in particolare al tema delle pari opportunità
- L'utilizzazione nella pratica didattica delle ICT per potenziare le competenze chiave attraverso un intreccio di diverse modalità di lavoro, linguaggi, risorse.
- L'attivazione di percorsi diretti all'educazione dell'utilizzo consapevole dei social e dei media
- La formazione di n.2 insegnanti referenti per monitorare e affrontare le problematiche legate ai fenomeni di bullismo e Cyberbullismo
- La condivisione sul Portale Argo di informazioni relative all'uso delle ICT
- L'allestimento di laboratori di informatica e l'incremento delle LIM nelle aule del Circolo
- L'allestimento di un laboratorio tecnologico-musicale

Risultati

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento delle competenze sociali in bambini e bambine

RISULTATI RICONTRATI

Le classi che hanno registrato un miglioramento nei questionari SDQ sono 84% delle classi e sezioni del Circolo; rispetto alla tabella delle competenze sociali e civiche il miglioramento ha riguardato il 58% delle classi e sezioni.

Evidenze

Documento allegato: Monitoraggi_Carducci_16_17 copia.pdf

Priorità

Sviluppo di strumenti per valutare e certificare le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Misurare il trend di miglioramento di utilizzo di prove autentiche e rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze soc./civ/life skills

Attività svolte

2016-17

Gli strumenti interni progettati dalla scuola, per la valutazione e certificazione delle competenze sociali e civiche sono stati sottoposti ogni anno ad aggiustamenti e migliorie sia tecniche che contenutistiche per adattarli e renderli maggiormente efficaci ed efficienti in virtù della funzione per la quale sono stati progettati.

Ogni Team di classe/sezione ha inoltre elaborato prove autentiche e relative rubriche di valutazione delle competenze

sociali, sulla base di format comuni e condivisi.

Azioni avviate:

- Riprogettazione e aggiustamento degli strumenti per valutare e certificare le competenze sociali e civiche
- Elaborazione per ogni classe/sezione, di prove autentiche e relative rubriche di valutazione.

Risultati

RISULTATI ATTESI:

Utilizzo da parte dei Team dei nuovi strumenti progettati

Efficacia della nuova tabella sulle competenze sociali e civiche

RISULTATI RICONTRATI

Ciascun Team ha utilizzato gli strumenti progettati.

Dall'utilizzo degli strumenti, il Gruppo di Miglioramento ha ricavato i seguenti risultati:

le classi che hanno registrato un miglioramento nei questionari SDQ sono 90% delle classi e sezioni; rispetto alla tabella delle competenze sociali e civiche il miglioramento ha riguardato il 60% delle classi e sezioni.

La Funzione Strumentale al PTOF ha inoltre offerto una lettura "qualitativa" delle prove autentiche realizzate dai Team, mettendo in evidenza le scelte metodologiche e di contesto, la lettura della relazione riassuntiva sulle prove autentiche, ha costituito un momento importante per la condivisione e il confronto tra le varie classi/sezioni della Scuola

Evidenze

Documento allegato: Documentazione_competenze_sociali.docx

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche nei bambini e nelle bambine.

Traguardo

Mantenere un livello intermedio relativamente alle competenze sociali e civiche per almeno l'80% di alunni scuola primaria e scuola dell'Infanzia

Attività svolte

A.S. 2017-18

Nel terzo anno del processo di miglioramento, la scuola ha preso maggior consapevolezza e padronanza degli strumenti di progettazione e definizione di priorità e traguardi. Guidati dal RAV, si è riusciti a dare una miglior definizione dei Traguardi di sviluppo connessi con gli obiettivi di processo, e a definire con maggior efficacia le azioni connesse al raggiungimento dei suddetti traguardi. Il percorso avviato già dall'a.s. 2015- 2016 ha così trovato compimento attraverso una progettazione finale, che ne è riuscita a mettere in evidenza sia la validità progettuale e formativa, che l'efficacia nel progressivo avvicinamento alle priorità scelte ed ai traguardi individuati.

La definizione delle attività svolte si basa sui risultati raggiunti in relazione alle azioni programmate nei Piani di miglioramento precedenti e connesse con le aree di processo: ambiente di apprendimento, curriculum progettazione e valutazione.

ATTIVITA' SVOLTE:

-Utilizzo della compresenza di base e della compresenza potenziata per promuovere azioni di integrazione e inclusione nelle classi

-Realizzazione di prove autentiche relative alle UdA di Team per il potenziamento delle competenze sociali e civiche e relative life skills.

-Costruzione di percorsi educativi fondati su: gestione delle emozioni; rispetto consapevolezza e valorizzazione delle differenze; educazione alla pace, alla legalità e alle pari opportunità; educazione alla tutela dell'ambiente

-Implementazione delle biblioteche di Circolo inerente ai temi relativi dell'educazione alla cittadinanza in particolare ai temi delle pari opportunità e dell'educazione ambientale

-Scelta di percorsi formativi per docenti inerenti alle tematiche collegate alle competenze sociali e civiche

-Adesione di alcune classi al progetto UNICEF Scuola Amica dei bambini e delle bambine

-Scelta di letture sul tema della parità in occasione della manifestazione Libriamoci

-Attivazione di percorsi diretti all'educazione dell'utilizzo consapevole dei social e dei media

-Attività di formazione delle due insegnanti referenti per le problematiche legate ai fenomeni di bullismo e Cyberbullismo

-Attivazione di uno spazio di ascolto con famiglie e insegnanti dedicato al bullismo

-Diffusione da parte delle referenti sul Cyberbullismo di informative per docenti/famiglie per la navigazione sicura

-Utilizzo della compresenza di base e della compresenza potenziata per promuovere azioni di integrazione e inclusione nelle classi.

-Utilizzo di metodologie di apprendimento sociale nella pratica didattica

-Utilizzare nella pratica didattica mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici) e digitali

-Utilizzare nella pratica didattica le ICT per potenziare le competenze chiave attraverso un intreccio di diverse modalità di lavoro, linguaggi, risorse.

Risultati

RISULTATI ATTESI

Mantenere un livello intermedio relativamente alle competenze sociali e civiche per almeno l'80% degli alunni/e della scuola primaria e della scuola dell'infanzia

RISULTATI OTTENUTI

-Tutti i Team hanno realizzato almeno una prova autentica sulle competenze sociali e civiche, le prove sono state tabulate dalla FS PTOF riscontrando un livello intermedio relativamente alle competenze sociali e civiche superiore all'80%.

-Compilazione delle tabelle sulle competenze di cittadinanza da parte di tutti i Team della scuola Primaria e dai Team delle sezioni dell'ultimo anno della scuola d'Infanzia, delle tabelle sulle competenze di cittadinanza, con risultati che si attestano su un livello delle competenze sociali e civiche rilevato come "intermedio"

Dalla tabulazione delle griglie SDQ emerge che il 77% delle classi/sezioni ha riportato un miglioramento nelle interazioni sociali.

Per le competenze sociali e civiche il miglioramento si attesta all'85% .

Evidenze

Documento allegato: Intermedio_PdM_2017_18.doc

Priorità

Migliorare il giudizio in comportamento e le competenze sociali e civiche in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Mantenere un trend di giudizio in comportamento superiore al "buono" per la primaria e un livello di comp. soc. e civ. "intermedie" per l'infanzia

Attività svolte

A.S. 2017-18

Per il raggiungimento del Traguardo connesso con la priorità, si è reso necessario consolidare l'uso degli strumenti interni per la valutazione delle competenze sociali, ed incrociare il dato ottenuto con il giudizio assegnato nelle pagelle alla voce "comportamento". Ogni Team di classe/sezione ha inoltre elaborato prove autentiche e relative rubriche di valutazione delle competenze sociali, sulla base di format comuni e condivisi

ATTIVITA' SVOLTE

Tabulazione e monitoraggio sul voto in comportamento in uscita dalla scuola primaria

-Costruzione di percorsi educativi fondati su:

- gestione delle emozioni
- rispetto consapevolezza e valorizzazione delle differenze
- educazione al rispetto
- educazione alla pace, alla legalità, alle pari opportunità
- educazione alla tutela dell'ambiente

-Utilizzo della compresenza di base e della compresenza potenziata per promuovere azioni di integrazione e inclusione nelle classi

-Consolidamento nell'uso e affinamento degli strumenti già costruiti a partire dall'a.s. 2015 ad oggi, per valutare e certificare le competenze sociali e civiche

-Attivazione di percorsi diretti all'educazione dell'utilizzo consapevole dei social e dei media

Risultati

RISULTATI ATTESI

Mantenere un trend di giudizio in comportamento superiore al "buono" per la primaria e un livello di competenze sociali e civiche "intermedie" per l'infanzia

RISULTATI OTTENUTI

Dalla tabulazione delle griglie SDQ emerge che circa l'80% delle classi/sezioni ha riportato un miglioramento nelle interazioni sociali.

Per le competenze sociali e civiche il miglioramento si attesta all'85%.

Tutti i team hanno realizzato almeno una prova autentica sulle competenze sociali e civiche, le prove sono state tabulate dalla FS PTOF riscontrando un livello intermedio relativamente alle competenze sociali e civiche per quasi la totalità delle classi.

Dalla compilazione delle tabelle sulle competenze di cittadinanza, si sono ottenuti risultati che si attestano su un livello "intermedio"

Evidenze

❖ Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Conoscere i risultati degli alunni usciti dalla scuola primaria ad un anno di distanza.	Predisporre modalità e strumenti per la rilevazione degli esiti degli alunni usciti dalla primaria al termine del primo anno di scuola sec. di I grado
Attività svolte A.S. 2015-16 Al fine di ottenere la costruzione di una rete di collaborazione sempre più positiva con la Scuola Secondaria di 1 ^a grado fino alla realizzazione di un curriculum verticale, la Scuola ha identificato tra le proprie Priorità quella di conoscere i risultati a distanza, ottenuti da alunni e alunne provenienti dalle scuole del Circolo. Le azioni progettate sono state orientate verso la promozione di forme di scambio metodologico e didattico tra docenti dei diversi ordini, scambio che è avvenuto sia all'interno del Circolo tra le scuole d'Infanzia e le scuole Primarie, sia cercando di estendere la rete di collegamento alle scuole Secondarie di 1 ^a grado del territorio. La scuola ha così avviato il monitoraggio degli esiti, sia interni nel passaggio dalla scuola d'Infanzia alla Primaria, che esterni nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di 1 ^a grado, confrontando i risultati con quelli dei passati anni scolastici e diffondendo all'interno della comunità scolastica gli esiti ottenuti. tra le ATTIVITA' SVOLTE: -Partecipazione a gruppi di lavoro per la creazione di un curriculum verticale di competenze chiave in rete con docenti di scuola secondaria di 1 ^a grado. -Rilevazione dei risultati delle prove di ingresso nelle aree linguistica e logico matematica delle classi prime della scuola secondaria. Risultati RISULTATI ATTESI Realizzazione ed utilizzo di uno strumento per il monitoraggio degli esiti a distanza RISULTATI OTTENUTI Per l'a.s. 2015-16 si è realizzata una tabella di rilevazione dei dati per la quale i risultati nelle prove di ingresso alle scuole secondarie di 1 ^a grado, riportano una media del 7,7 in italiano e 7 in matematica. La percentuale pari al 100% dei Team dichiara di aver svolto attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado e con le scuole d'infanzia del Circolo. Evidenze Documento allegato: Tabella_registrazione_esiti_passaggi.pdf	

Priorità	Traguardo
Conoscere i risultati degli alunni usciti dalla scuola primaria ad un anno di distanza.	Predisporre modalità e strumenti per la rilevazione degli esiti degli alunni usciti dalla primaria al termine del primo anno di scuola sec. di I grado
Attività svolte A.S. 2016-17 Il confronto e lo scambio tra docenti dei diversi ordini in termini di progettazione metodologico - didattica e pratiche valutative è una prassi consolidata all'interno del Circolo tra i settori della scuola Primaria e quello dell'Infanzia, ma la Scuola si è impegnata in azioni volte ad estendere questa pratica anche all'esterno con i/le docenti delle Scuole Secondarie di 1 ^a grado del territorio per assicurare a bambini e bambine un percorso organico e completo e garantire l'opportunità del successo formativo. Tra le attività svolte: -Adesione delle classi uscenti dalla scuola primaria a progetti ed iniziative promosse dalla scuola secondaria di primo grado	

- Proposta di costruzione di prove di ingresso concordate con i docenti della scuola secondaria nelle aree linguistica e logico matematica delle classi prime della scuola secondaria
- Elaborazione di obiettivi didattici concordati con i docenti della scuola secondaria
- Tabulazione degli esiti a distanza infanzia-primaria e primaria-secondaria
- Azioni di continuità tra le classi quarte e prime e le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia
- Utilizzo di strumenti in verticale per valutare e certificare le competenze sociali e civiche.
- Elaborazione di un protocollo di continuità

Risultati

RISULTATI ATTESI

Strumenti per la rilevazione degli esiti degli alunni usciti dalla primaria al termine del primo anno di scuola sec. di I grado

RISULTATI OTTENUTI

La Scuola ha predisposto strumenti per monitorare gli esiti ottenuti. Si sono monitorati i risultati conseguiti nelle prove di ingresso di Italiano e Matematica nelle scuole secondarie del territorio, ottenuti da bambini e bambine provenienti dalle scuole del Circolo:

Per l'a.s. 2016-17 i risultati sono stati pari a 7,25/10 come media ottenuta nelle prove di ingresso tra Matematica e Italiano. I risultati migliori sono stati ottenuti dagli alunni della scuola di Bartolena, con una media ottenuta tra Italiano e Matematica di 7,45

Evidenze

Documento allegato: Esiti_Carducci_16_17.pdf

Priorità

Ottenere risultati positivi in Italiano e Matematica alla fine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungere una valutazione in Italiano e Matematica non inferiore al 7, per almeno il 70% degli alunni e delle alunne provenienti dal Circolo.

Attività svolte

A.S. 2017-18

Gli strumenti interni progettati dalla Scuola, per il monitoraggio degli esiti a distanza, hanno subito nel corso dei tre anni progressivi aggiustamenti. Nell'a.s. 2017-18 si è deciso di non monitorare i risultati ottenuti nelle prove di ingresso, ma di registrare i risultati a distanza su un periodo più lungo, raccogliendo i dati relativi ai voti in italiano e matematica ottenuti da alunni e alunne provenienti dalle scuole del circolo alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Tabulazione esiti a distanza infanzia-primaria e primaria-secondaria
- Azioni di continuità tra le classi quarte e prime e le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia
- Adesione delle classi uscenti dalla Scuola Primaria a progetti ed iniziative promosse dalla Scuola Secondaria di 1^ grado
- Proposta di costruzione di prove di ingresso concordate con i docenti della scuola secondaria di 1^ grado nelle aree linguistica e logico matematica
- Elaborazione di obiettivi didattici concordati con i docenti della Scuola Secondaria di 1^ grado
- Condivisione di un protocollo di continuità

Risultati

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi: ottenere sia nell'ambito linguistico che logico matematico dei risultati non inferiori a 7/10 per il 70% di alunni e alunne

RISULTATI OTTENUTI

Dalle evidenze allegate il risultato risulta raggiunto e la media pari o superiore a 7/10

Evidenze

Documento allegato: -ESITI A DISTANZA 17-18.pdf

Il Circolo Didattico considera prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e allo sviluppo di stili di vita positivi. Nel precedente triennio, il percorso svolto in questa direzione ha visto ogni Team realizzare Unità Didattiche di Apprendimento specifiche sulle competenze personali, sociali e civiche e verificare l'efficacia di queste azioni attraverso la pianificazione di Prove Autentiche. Per il prossimo triennio, sempre in una prospettiva di sviluppo di pratiche di cittadinanza attiva, il Collegio ha espresso la necessità di affiancare al lavoro sistematico sulle competenze sociali, quello sulle competenze digitali. Il Circolo individua quindi per il triennio 2019-2022 la necessità di impegnarsi in una progettazione di percorsi in cui alunni e alunne si confrontino con situazioni "problematiche" in cui analogico e digitale siano integrati. Sempre in un'ottica di benessere e di attenzione ad uno sviluppo progressivo che valorizzi le competenze, si ritiene fondamentale anche per il nuovo triennio proseguire il lavoro che miri alla realizzazione di una effettiva continuità educativo didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso la pianificazione di obiettivi operativi che permettano di riscontrare un passaggio armonico e un percorso formativo organico tra i diversi ordini.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Restituzione dati su Compiti Autentici relativi alle Competenze sociali

Documento allegato: Road map dei principali processi del RAV per gli aa.ss. 2016/2017/2018